

# FORMAZIONE SU MISURA

11 APRILE 2024

## COME PREPARARSI AL CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

A cura di

**NORBERTO VILLA**

EUTEKNEFORMAZIONE



**Unione Giovani Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili di Torino**

# IL CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

**Artt. da 6 a 37 – D.Lgs. n. 13-12 febbraio 2024**

# LE REGOLE

# I PROVVEDIMENTI

Lo schema di decreto legislativo attuativo delle disposizioni della L. 111/2023 in materia di procedimento accertativo è stato approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il 3.11.2023.

Il testo è poi stato presentato alle Camere per i pareri delle Commissioni competenti (Bilancio e Finanze) come Atto Governo n. 105.

Acquisiti i suddetti pareri, lo schema di decreto è stato:

- approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri il 25.1.2024;
- firmato dal Presidente della Repubblica il 12.2.2024;
- pubblicato sulla *G.U.* 21.2.2024 n. 43 come DLgs. 12.2.2024 n. 13.

Il decreto legislativo è entrato in vigore il 22.2.2024.

Tratto da: Concordato preventivo biennale, Scheda di aggiornamento in Sistema Integrato Eutekne a cura di Alberto Girinelli e Paola Rivetti

# COSA MANCA

- Decreto del Min economia con cui è approvata la metodologia che sarà utilizzata per formulare le proposte di concordato preventivo biennale (in sostanza il cuore del software)
- Decreto Min economia con cui verranno individuate le circostanze eccezionali che portano alla cessazione del concordato

**I modelli per l'accettazione sono già pronti (vedi slides finali)**

# ARTT. 6/37 – D.LGS. 13 DEL 12.2.24

## PRIMO INQUADRAMENTO

**SOGGETTI** lavoratori autonomi e imprese isa  
forfettari



**Indifferente la  
forma giuridica**

Ricevono una proposta **predefinizione** biennale (annuale per i forfettari) del reddito tassabile (d'impresa e di lavoro autonomo) ai fini redditi, IRAP e contributi previdenziali (con possibili deroghe). L'IVA resta applicabile con le regole ordinarie.

**NOTA:** impatto sugli studi, necessità di adeguare le procedure e il calendario.  
Incertezze temporali e applicative

# CRONOPROGRAMMA – LE 3 FASI

## PREPARAZIONE

Come è meglio organizzarsi, cosa dobbiamo conoscere

## ATTUAZIONE

Messa a disposizione programma informativi per acquisizione INFO necessarie per elaborazione proposta con successivo invio proposta:

2024: entro il **15 giugno 2024** (2025: 15 aprile)

## VALUTAZIONE

Eventuale accettazione (lavoratore autonomo o impresa)

2024: entro il termine invio della DR: **15 ottobre 2024**  
(2025 termine versamento imposte 30 giugno o 31 luglio per solari)

# CHI ACCEDE AL CONCORDATO

# CHI PUÒ ACCEDERE: GLI ISA

I contribuenti esercenti attività d'impresa, arti o professioni **che applicano gli indici sintetici di affidabilità** di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, accedono al concordato preventivo biennale secondo le modalità indicate nel presente titolo) su 2023 (ragionevolmente) – esclusi ISA fuori

PRESUMIBILMENTE  
ISA 2023

Si può ritenere che per i soggetti trasparenti le condizioni di accesso e le situazioni che impediscono l'accesso si debbano verificare con riguardo allo stesso e non ai partecipanti

# CHI PUÒ ACCEDERE: GLI ISA

Rispetto alle prime versioni circolate del DLgs. 13/2024, non è più presente il requisito dell'alta affidabilità fiscale (punteggio ISA pari almeno a 8)<sup>10</sup>; la disposizione attualmente in vigore non fissa infatti nessun punteggio minimo ai fini dell'ingresso, limitandosi a richiedere come requisito di accesso l'assenza di debiti tributari relativi al periodo di imposta precedente a quelli di vigenza del concordato (sul punto, si veda *infra*).

ESCLUSI DA ISA  
2023

ESCLUSI DA ISA  
2022

ESCLUSI DA ISA  
2024



Di conseguenza, i contribuenti che potenzialmente sarebbero soggetti alla disciplina ISA, ma che concretamente la disapplicano, per effetto di una o più cause di esclusione, non possono accedere al concordato preventivo biennale. Peraltro, per le modalità con le quali è stato costruito il sistema per l'adesione al concordato preventivo (attraverso il modello ISA), tali soggetti non avrebbero materialmente la possibilità di comunicare i dati rilevanti, ottenere una proposta di reddito ed esprimere l'accettazione, non allegando il modello ISA al modello REDDITI.

Tratto da: Concordato preventivo biennale, Scheda di aggiornamento in Sistema Integrato Eutekne a cura di Alberto Girinelli e Paola Rivetti

# CONDIZIONI DI ACCESSO E PERMANENZA

L'art. 21 prevede due cause di decadenza dal concordato: modifica o cessazione dell'attività.

Non dovrebbe pertanto causare decadenza la non applicazione degli Isa (esempio: incremento oltre il limite dei volumi di ricavo) in uno degli anni di applicazione del reddito concordato. Ciò potrà avere effetto per la successiva proposta di concordato.

# SVOLGIMENTO ATTIVITÀ IN ITALIA

L'art. 6 limita l'applicabilità del concordato ai soggetti che svolgono attività nel territorio dello stato.

STABILE ORGANIZZAZIONE IN ITALIA  
DI SOGGETTO NON RESIDENTE

STABILE ORGANIZZAZIONE  
ALL'ESTERO DI SOGGETTO  
RESIDENTE (CON O SENZA BRANCH  
EXEMPTION)



# FORFETTARI

## **REGOLE SPECIFICHE: ART. 23**

- Anche i contribuenti in regime forfettario accedono al concordato ma con regole specifiche
- Per tali soggetti il concordato (art. 7, comma 2)
  - ha durata annuale e non biennale (eccezione per il 2024)
  - ha carattere «sperimentale»

## **CAUSE DI ESCLUSIONE: ART. 24**

Sono previste tre cause di esclusione:

1. Inizio attività nell'anno precedente a quello del concordato
2. Mancato possesso requisiti art. 10, comma 2
3. Esistenza ipotesi art. 11

# FORFETTARI

## REGOLE SPECIFICHE: ART. 23

- Anche i contribuenti in regime forfettario accedono al concordato ma con regole specifiche
- Per tali soggetti il concordato (art. 7, comma 2)
  - ha durata annuale e non biennale (eccezione per il 2024)
  - ha carattere «sperimentale»

## QUESTIONI:

€ 85.000 sono quelli effettivi o quelli risultanti dalla proposta? Se effettivi € 80.000 e da proposta € 90.000 quale concordato si applica?

Il superamento di € 85.000 o € 100.000 comporta la decadenza del concordato?

## QUALI SONO GLI STOP

1. **STOP** presenza di debiti tributari o previdenziali consolidati superiori a 5 mila euro, salvo sospensione o rateazione degli stessi

NON opera il blocco al concordato se con riferimento al periodo d'imposta precedente a quello cui si riferisce la proposta:

- non ci sono **debiti tributari** ovvero,
- entro il termine di adesione alla proposta hanno estinto quelli che tra essi sono d'importo complessivamente pari o superiori a 5.000 euro per tributi amministrati dall'Agenzia delle entrate, compresi interessi e sanzioni, ovvero per contributi previdenziali definitivamente accertati con sentenza irrevocabile o con atti impositivi non più soggetti a impugnazione.
- Non concorrono al predetto limite i debiti oggetto di provvedimenti di sospensione o di rateazione sino a decadenza dei relativi benefici secondo le specifiche disposizioni applicabili.

# QUALI SONO GLI STOP

**2. STOP** in presenza di almeno una dichiarazione dei redditi omessa nei tre periodi d'imposta precedenti (in presenza di obbligo di presentazione)

- dichiarazione dei redditi: irap?
- uno dei tre periodi d'imposta precedenti: 2021 – 2022 – 2023
- attenzione ai periodi infrannuali

## QUALI SONO GLI STOP

**3. STOP** se ci sono condanne penali rilevanti per reati commessi nei tre periodi d'imposta precedenti.

- condanna per uno dei reati previsti dal decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, dall'articolo 2621 del codice civile, nonché dagli articoli 648 -bis , 648 -ter e 648-ter 1 del codice penale, commessi negli ultimi tre periodi d'imposta antecedenti a quelli di applicazione del concordato. Alla pronuncia di condanna è equiparata la sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti.

**La condanna deve essere definitiva ?**

# INIZIO ATTIVITÀ

I soggetti che iniziano l'attività nel periodo d'imposta precedente a quelli di applicazione del concordato preventivo biennale non possono accedere

## FORFETTARI

Previsione esplicita

## ISA

Non c'è previsione esplicita. Ma essendo una previsione di esclusione da Isa la conseguenza è automatica

Dovrà essere chiarito se anche il cambio di attività nel 2023 rispetto agli anni precedenti tale da determinare l'applicazione di un diverso coefficiente di redditività possa essere considerato, ai fini dell'accesso al concordato, al pari dell'inizio attività; si noti che, secondo quanto previsto dall'art. 32 del DLgs. 13/2024, tale circostanza, se si verifica in costanza di concordato, provoca la cessazione del nuovo istituto<sup>16</sup>.

Tratto da: Concordato preventivo biennale, Scheda di aggiornamento in Sistema Integrato Eutekne a cura di Alberto Girinelli e Paola Rivetti

# CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB)

## Proroga dei versamenti dichiarativi 2024 senza maggiorazioni (art. 37):

I soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli ISA e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, per ciascun indice, dal relativo decreto di approvazione del MEF, tenuti ad effettuare entro il 30 giugno i versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e da quelle in materia di imposta regionale sulle attività produttive e di imposta sul valore aggiunto, per il primo anno di applicazione dell'istituto del concordato preventivo biennale possono provvedervi entro il 31 luglio senza alcuna maggiorazione.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano, oltre che ai soggetti che adottano gli indici sintetici di affidabilità fiscale o che presentano cause di esclusione dagli stessi, nonché quelli che applicano il regime di vantaggio o il regime forfetario.

# LA PROPOSTA, IL REDDITO E IL VALORE DELLA PRODUZIONE

# CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB)

## Il contenuto della proposta:

La proposta di concordato è elaborata dall'Ade, in coerenza con i dati dichiarati dal contribuente e comunque nel rispetto della sua «capacità contributiva», sulla base di una metodologia che valorizza le informazioni già nella disponibilità dell'Amministrazione finanziaria, limitando l'introduzione di nuovi oneri dichiarativi.

La predetta metodologia tiene conto degli andamenti economici e dei mercati, delle redditività individuali e settoriali desumibili dagli indici sintetici di affidabilità fiscale di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 e delle risultanze della loro applicazione (occorre applicare gli ISA per il 2023 – salvo che per i forfettari che accedono al concordato annuale sperimentale).

L'Agenzia delle entrate elabora e comunica la proposta attraverso i programmi informatici di cui all'articolo 8 (programmi informatici ISA).

# REDDITO DI LAVORO AUTONOMO

Nell'individuazione del reddito concordato non si tiene conto

- presenza di plusvalenze e minusvalenze (art. 54 1.bis e 1.bis.1)
- presenza di redditi di partecipazioni da società di persone e associazioni

La somma algebrica di plus/minus e redditi da partecipazione è «aggiunta» al reddito concordato ma comunque il reddito non potrà mai essere inferiore a € 2.000

# REDDITO D'IMPRESA

## Deroghe all'irrilevanza delle componenti reddituali (tax diretta e IRAP):

- presenza di plusvalenze e minusvalenze (art. 56, 86 e 87 Tuir)
- presenza sopravvenienze attive e passive (art. 88 e 101 Tuir)
- presenza di redditi di partecipazioni

## **Le perdite su crediti non rientrano nelle deroghe – quindi non si deducono.**

Somma algebrica plus/minus sopravvenienze attive e passive e redditi da partecipazione se negativa può ridurre il reddito concordato ma comunque al max fino a 2 mila euro tassabili.

Perdite pregresse deducibili dal reddito concordato ma sempre con l'obbligo di salvaguardare almeno 2 mila euro di reddito tassabile.

# VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione concordato non tiene conto:

- plusvalenze e minusvalenze
- sopravvenienze attive e passive

Somma algebrica plus/minus e sopravvenienze attive e passive se negativa può ridurre il valore della produzione concordato ma comunque al max fino a 2 mila euro tassabili.

# REDDITO FORFETTARIO

## Da considerare:

- I contributi previdenziali obbligatori rimangono deducibili
- Il reddito concordato non potrà essere inferiore a € 2.000

# CONCORDATO VS CONTRIBUTI

## Effetti dell'accettazione della proposta per i soggetti ISA (4/4):

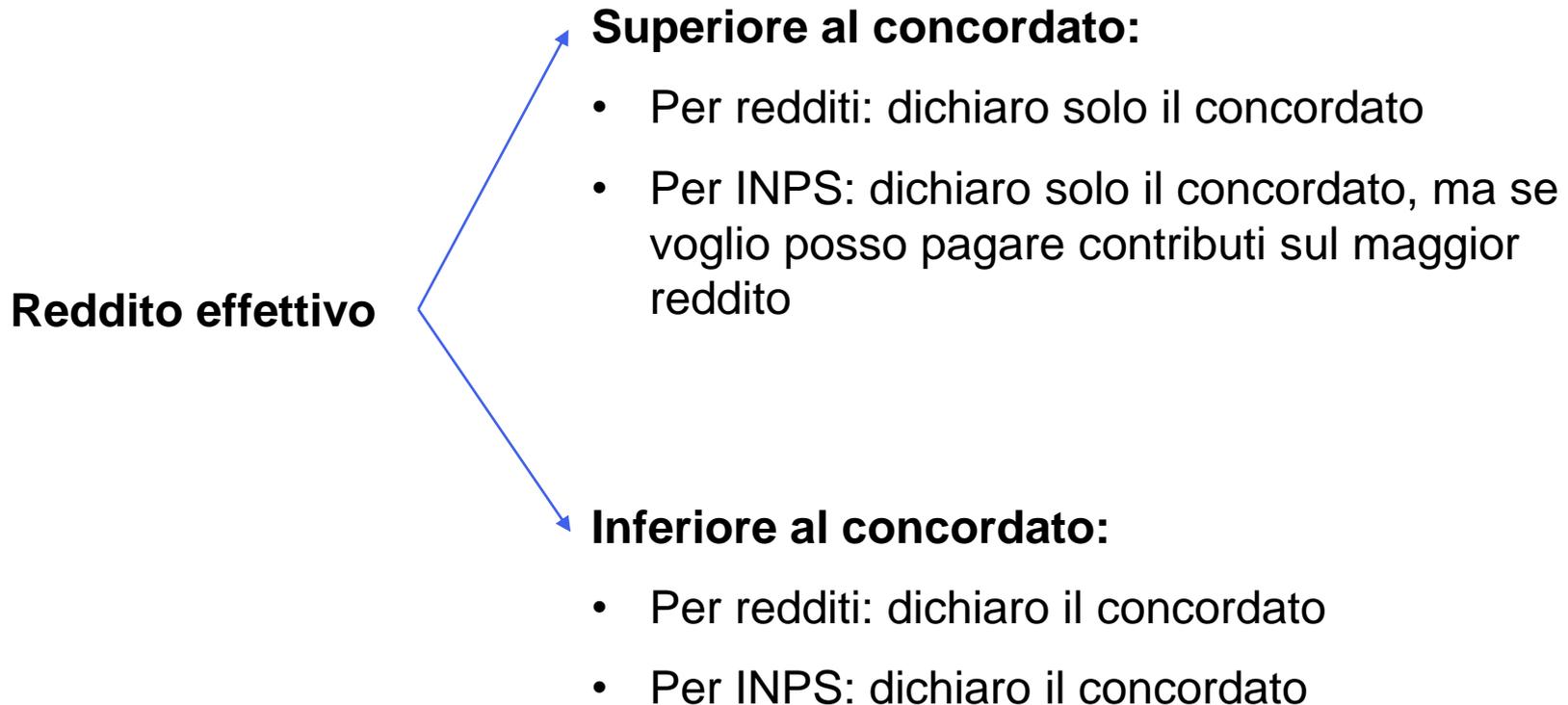
Effetti del concordato sugli aspetti previdenziali (art. 19 per i soggetti ISA e art. 28 per i forfettari)

*Gli eventuali maggiori o minori redditi effettivi, o maggiori o minori valori della produzione netta effettivi, nel periodo di vigenza del concordato, non rilevano ai fini della determinazione delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive, nonché dei contributi previdenziali obbligatori. **Resta ferma la possibilità per il contribuente di versare i contributi sul reddito effettivo se d'importo superiore a quello concordato come integrato ai sensi degli articoli 15 e 16.***

**Anche per le Casse previdenziali Private?**

# CONCORDATO VS CONTRIBUTI

**DOPPIO BINARIO REDDITI INPS (art. 19, comma 1, per i soggetti ISA - art. 30, comma 1, per i forfettari):**



# CONCORDATO VS AGEVOLAZIONI

## Reddito rilevante ai fini delle agevolazioni

Per effetto di quanto previsto dall'art. 35 co. 2 del DLgs. 13/2024, il reddito effettivamente prodotto dal contribuente nei periodi di imposta oggetto di concordato rileva:

- in tutti i casi in cui per il riconoscimento della spettanza o per la determinazione di deduzioni, detrazioni o benefici di qualsiasi titolo, anche di natura non tributaria, si fa riferimento al possesso di requisiti reddituali;
- ai fini ISEE.

In tali casi non si tiene quindi conto del reddito concordato proposto dall'Agenzia delle Entrate.

**Tratto da: Concordato preventivo biennale, Scheda di aggiornamento in Sistema Integrato Eutekne a cura di Alberto Girinelli e Paola Rivetti**

# EFFETTI DELL'ACCETTAZIONE

# OBBLIGHI CONTABILI E DICHIARATIVI

Effetti dell'accettazione della proposta per i soggetti ISA (1/4):

Restano confermati tutti gli obblighi contabili e dichiarativi previsti.

Compilazione Isa **(DA VALUTARE LA RILEVANZA DI EVENTUALI ERRORI)**

Per deduzioni, detrazioni, benefici anche non tributari, rileva il reddito effettivo e non quello concordato.

Piano straordinario controlli su chi non accetta la proposta (sia soggetti ISA che forfettari)

*(art. 34: L'Agenzia delle entrate e il Corpo della Guardia di finanza programmano l'impiego di maggiore capacità operativa per intensificare l'attività di controllo nei confronti dei soggetti che non aderiscono al concordato preventivo biennale o ne decadono).*

# LA TASSAZIONE

## Effetti dell'accettazione della proposta per i soggetti ISA (2/4):

1. Obbligo di tassare il reddito concordato (per i soggetti trasparenti l'obbligo vale anche per i soci) salvo situazioni eccezionali (trattate dopo)

*«L'accettazione della proposta da parte dei soggetti di cui agli articoli 5, 115 e 116 del TUIR, obbliga al rispetto della medesima i soci o gli associati».*

**(problema rapporti con soci – formalizzazione preventiva?)**

Diversamente procedura di recupero delle imposte non versate automatizzata e iscrizione a ruolo ( ex art. 36-bis del DPR n. 600/73)

Possibile intervenire con ravvedimento operoso

## GLI ACCONTI

Effetti dell'accettazione della proposta per i soggetti ISA (3/4):

Effetti del concordato sugli acconti d'imposta (art. 20).

*L'acconto delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive relativo ai periodi d'imposta oggetto del concordato è calcolato sulla base dei redditi e del valore della produzione netta concordati.*

*Per il primo periodo d'imposta di applicazione del concordato preventivo biennale, se l'acconto è versato in due rate, la seconda rata è calcolata come differenza tra l'acconto complessivamente dovuto in base al reddito e al valore della produzione netta concordato e quanto versato con la prima rata calcolata secondo le regole ordinarie.*

Salta il metodo storico – salta il metodo «previsionale» visto che i redditi già si conoscono.

# VERSAMENTO ACCONTI PER I FORFETTARI

## **PRESERVARE LE ENTRATE (art. 31):**

Acconto delle imposte sui redditi:

- A REGIME: determinato sulla base dei redditi concordati
- Per il 2024:
  - chi versa 1 rata: sul concordato
  - chi versa in 2 rate, a novembre recupera dal totale dovuto l'eventuale minor versamento, scomputando 1° acconto

# CESSAZIONE E DECADENZA DEL CONCORDATO

# ECCEZIONALITÀ

**CIRCOSTANZE ECCEZIONALI (art. 19, comma 2, per i soggetti ISA - art. 30, comma 2, per i forfettari):**

circostanze eccezionali



individuare con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze



che generano minori redditi ordinariamente determinati, eccedenti la misura del 50% rispetto a quelli oggetto del concordato

Concordato **cessa di produrre effetti** a partire dal periodo di imposta in cui tale differenza si verifica.

# CESSAZIONE

## Due ipotesi:

- modifica dell'attività svolta (salvo applicazione dello stesso ISA)
- cessazione dell'attività

N.B.: Il concordato cessa di avere efficacia a partire dal periodo d'imposta nel quale si verifica una delle condizioni previste

Esclusione da ISA nel periodo concordato sembra non causare la cessazione dell'accordo (salvo casi previsti). Ma è così?

Concordo per 2024 e 2025 ma poi nel 2025 scavallo la soglia volumi ricavi per applicare gli ISA: tengo valido il concordato?

Forfettario che concorda per il 2024 e nel 2024 supera i 100.000 euro di incassi e diventa «ordinario»: tengo valido il concordato?

## DECADENZA (1/3)

Il concordato cessa di produrre effetto per entrambi i suoi periodi di imposta

- esistenza di attività non dichiarate o inesistenza o indeducibilità di passività dichiarate, per un importo superiore al 30% dei ricavi dichiarati, nei periodi oggetto del concordato o in quello precedente (da accertamento)
- presenza di violazioni di non lieve entità;
- a seguito di modifica o integrazione della DR i dati e le informazioni dichiarate determinano una quantificazione diversa dei redditi o del VPN rispetto a quelli alla base dell'accettazione della proposta di concordato

# NON LIEVE ENTITÀ

Violazione di non lieve entità	Ambito temporale	Disposizioni di riferimento
Constatazione di violazioni che integrano reati tributari	Periodi di imposta di applicazione del concordato e tre periodi di imposta precedenti (2021-2025)	DLgs. 74/2000
Comunicazione inesatta o incompleta dei dati rilevanti ai fini ISA in misura tale da determinare un minor reddito o valore netto della produzione oggetto di concordato per un importo superiore al 30%	Periodi di imposta di applicazione del concordato (2024-2025)	Art. 9- <i>bis</i> co. 16 del DL 50/2017
Omessa presentazione della dichiarazione dei: <ul style="list-style-type: none"> <li>redditi;</li> <li>IRAP;</li> <li>sostituto d'imposta;</li> <li>IVA.</li> </ul>	Periodi di imposta di applicazione del concordato (2024-2025)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Art. 1 co. 1 del DLgs. 471/97;</li> <li>Art. 2 co. 1 del DLgs. 471/97;</li> <li>Art. 5 co. 1 del DLgs. 471/97.</li> </ul>
Violazioni relative all'invio dei corrispettivi telematici o all'emissione di ricevute fiscali, scontrini fiscali e documenti di trasporto, contestate in numero pari o superiore a tre, commesse in giorni diversi	Periodi di imposta di applicazione del concordato (2024-2025)	Art. 6 co. 2- <i>bis</i> e 3 del DLgs. 471/97
Sottrazione all'ispezione e alla verifica di documenti contabili obbligatori, ovvero altri documenti, ancorché non obbligatori, dei quali risulti con certezza l'esistenza	Periodi di imposta di applicazione del concordato (2024-2025)	Art. 9 co. 2 del DLgs. 471/97
Omessa installazione o manomissione degli apparecchi per l'emissione degli scontrini fiscali e della manomissione dei registratori telematici	Periodi di imposta di applicazione del concordato (2024-2025)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Art. 11 co. 5 e 5-<i>bis</i> del DLgs. 471/97;</li> <li>Art. 2 della L. 18/83.</li> </ul>

**Tratto da: Concordato preventivo biennale, Scheda di aggiornamento in Sistema Integrato Eutekne a cura di Alberto Girinelli e Paola Rivetti**

## DECADENZA (2/3)

- Sono indicati, nella dichiarazione dei redditi, dati non corrispondenti a quelli comunicati ai fini della definizione della proposta di concordato;
- ricorre una delle ipotesi di esclusione (omessa presentazione DR o condanna penale) ovvero vengono meno i requisiti di cui all'articolo 10, comma 2 (debiti fiscali/previdenziali consolidati superiori a 5 mila euro)
- omesso versamento delle somme dovute a seguito dell'attività di riscossione ex art. 36-bis per imposte da concordato.

# DECADENZA

Particolare attenzione va prestata relativamente alla compilazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta precedente a quello di applicazione del concordato (modelli REDDITI 2024), tenuto conto del fatto che:

- l'indicazione nella dichiarazione in esame di dati non corrispondenti a quanto comunicato dal contribuente in sede di definizione della proposta di concordato impedisce l'accesso al concordato stesso (art. 22 co. 1 lett. c) del DLgs. 13/2024);
- la presentazione di una dichiarazione integrativa con cui si determina una quantificazione diversa dei redditi o del valore della produzione netta rispetto a quelli in base ai quali è avvenuta l'accettazione della proposta di concordato costituisce causa di decadenza dal concordato preventivo biennale (art. 22 co. 1 lett. b) del DLgs. 13/2024).

Si noti che in questo caso non sono previste soglie al di sotto delle quali la causa di decadenza non opera. In altre parole, anche scostamenti minimi provocano la decadenza dal concordato.

**Tratto da: Concordato preventivo biennale, Scheda di aggiornamento in Sistema Integrato Eutekne a cura di Alberto Girinelli e Paola RivettiV**

## DECADENZA (3/3)

### Violazioni di non lieve entità

- a) le violazioni constatate che integrano le fattispecie di cui al decreto legislativo n. 74/2000, relativamente ai periodi di imposta oggetto del concordato e ai tre precedenti all'ammissione all'istituto;
- b) la comunicazione inesatta o incompleta dei dati rilevanti ai fini ISA in misura tale da determinare un minor reddito o VPN oggetto del concordato per un importo superiore al 30 per cento;
- c) Alcune violazioni, relative agli anni oggetto del concordato individuate dalla norma (tra cui 3 violazioni per mancata emissione scontrini fiscali)

# COSA POSSO RAVVEDERE E COSA NO

Fattispecie	Ulteriori condizioni	Periodo di riferimento	Ravvedimento
Accertamento di attività non dichiarate o inesistenza/indeducibilità di passività dichiarate	Importo superiore al 30% dei ricavi dichiarati	Periodi di imposta oggetto di concordato e periodo precedente (2023-2025)	No
Dichiarazione integrativa	Diversa quantificazione dei redditi rispetto a quelli su cui si basa la proposta di concordato	Modello REDDITI 2024 (periodo d'imposta 2023)	No
Indicazione nella dichiarazione dei redditi di dati non corrispondenti a quelli comunicati in sede di proposta di concordato	-	Modello REDDITI 2024 (periodo d'imposta 2023)	No
Omessa presentazione della dichiarazione	-	Tre periodi di imposta precedenti a quelli di applicazione del concordato (2021-2023)	No
Condanna per reati tributari		Reati commessi nei tre periodi di imposta precedenti a quelli di applicazione del concordato (2021-2023)	No
Emersione di debiti tributari	-	Periodo di imposta precedente a quello di applicazione del concordato (2023)	No; l'estinzione dei debiti superiori a 5.000 euro neutralizza la causa di esclusione

**Tratto da: Concordato preventivo biennale, Scheda di aggiornamento in Sistema Integrato Eutekne a cura di Alberto Girinelli e Paola Rivetti**

# COSA POSSO RAVVEDERE E COSA NO

Fattispecie	Ulteriori condizioni	Periodo di riferimento	Ravvedimento
Omesso versamento delle somme derivanti da controlli automatizzati (art. 36- <i>bis</i> del DPR 600/73)	-	Periodi di imposta di applicazione del concordato (2024-2025).	Si
Constatazione di violazioni che integrano reati tributari di cui al DLgs. 74/2000	-	Periodi di imposta di applicazione del concordato e tre periodi di imposta precedenti (2021-2025)	Si
Comunicazione inesatta o incompleta dei dati rilevanti ai fini ISA in misura tale da determinare un minor reddito o valore netto della produzione oggetto di concordato	Scostamento superiore al 30%.	Modello REDDITI 2024 (periodo d'imposta 2023)	Si
Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi, IRAP, sostituto d'imposta o IVA	-	Periodi di imposta di applicazione del concordato (2024-2025)	Si
Contestazione di violazioni relative all'invio dei corrispettivi telematici o all'emissione di ricevute fiscali, scontrini fiscali e documenti di trasporto	Tre o più violazioni, commesse in giorni diversi.	Periodi di imposta di applicazione del concordato (2024-2025)	No

**Tratto da: Concordato preventivo biennale, Scheda di aggiornamento in Sistema Integrato Eutekne a cura di Alberto Girinelli e Paola Rivetti**

# COSA POSSO RAVVEDERE E COSA NO

<p>Sottrazione all'ispezione e alla verifica di documenti contabili obbligatori, ovvero altri documenti, ancorché non obbligatori, dei quali risulti con certezza l'esistenza</p>	<p>-</p>	<p>Periodi di imposta di applicazione del concordato (2024-2025)</p>	<p>No</p>
<p>Omessa installazione o manomissione degli apparecchi per l'emissione degli scontrini fiscali e della manomissione dei registratori telematici</p>	<p>-</p>	<p>Periodi di imposta di applicazione del concordato (2024-2025)</p>	<p>No</p>

**Tratto da: Concordato preventivo biennale, Scheda di aggiornamento in Sistema Integrato Eutekne a cura di Alberto Girinelli e Paola Rivetti**

# ACCERTAMENTO VS CONCORDATO

# CONCORDATO VS ACCERTAMENTO

## Le conseguenze dell'accordo concordatario in materia di accertamento:

- blocco dell'articolo 39 (integrale) del DPR n. 600/73 (salvo per l'eventuale verifica delle cause di decadenza)
- nessuna limitazione per gli accertamenti IVA
- nessuna limitazione in tema di controlli

La decadenza dal concordato preventivo biennale porta con sé anche la possibilità di utilizzo degli accertamenti di cui al citato art. 39 da parte dell'Agenzia delle Entrate; l'esclusione da tali accertamenti si applica infatti *"salvo che in esito all'attività istruttoria dell'Amministrazione finanziaria ricorrano le cause di decadenza di cui agli articoli 22 e 23" del DLgs. 13/2024.*

**Tratto da: Concordato preventivo biennale, Scheda di aggiornamento in Sistema Integrato Eutekne a cura di Alberto Girinelli e Paola Rivetti**

# INTENSIFICAZIONE DEI CONTROLLI

## Intensificazione dei controlli

L'art. 34 co. 2 del DLgs. 13/2024 dispone l'intensificazione dell'attività di controllo da parte di Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza nei confronti dei soggetti che non aderiscono o decadono dal concordato preventivo biennale.

La reale portata della previsione dipenderà anche dal tasso di adesione e permanenza nel concordato poiché un ridotto accesso all'istituto lascerà ampia la platea dei soggetti da controllare con un probabile minor rischio di subire verifiche<sup>28</sup>.

**Tratto da: Concordato preventivo biennale, Scheda di aggiornamento in Sistema Integrato Eutekne a cura di Alberto Girinelli e Paola Rivetti**

## REGIME PREMIALE ISA (1/2)

A prescindere dal punteggio di affidabilità fiscale:

- esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione di crediti per un importo non superiore a 70.000,00 euro annui relativamente all'IVA e per un importo non superiore a 50.000,00 euro annui relativamente alle imposte dirette e IRAP;
- esonero dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia per i rimborsi IVA per un importo non superiore a 70.000,00 euro annui;
- esclusione dell'applicazione della disciplina delle società non operative;

## REGIME PREMIALE ISA (2/2)

- esclusione degli accertamenti basati sulle presunzioni semplici di cui all'art. 39 co. 1 lett. d) secondo periodo del DPR 600/73 e all'art. 54 co. 2 secondo periodo del DPR 633/72;
- anticipazione di un anno dei termini di decadenza per l'attività di accertamento;
- esclusione della determinazione sintetica del reddito complessivo di cui all'art. 38 del DPR 600/73, a condizione che il reddito complessivo accertabile non ecceda di due terzi il reddito dichiarato<sup>26</sup>

# RINNOVO DEL CONCORDATO

## **ALTRO GIRO DI VALZER (art. 27):**

Decorso il biennio oggetto di concordato:

- se non sussistono le cause di esclusione
- l'Agenzia delle entrate formula una nuova proposta di concordato biennale relativa al biennio successivo
- il contribuente può decidere se aderire o meno

# PROCEDURA D'ACCESSO

# CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB) PER I SOGGETTI ISA



QUADRO P	Condizioni di accesso	
Concordato Preventivo Biennale	<b>P01</b>	Presenza dei requisiti <input type="checkbox"/> Barrare la casella
	<b>P02</b>	Assenza di cause d'esclusione <input type="checkbox"/> Barrare la casella
	<b>P03</b>	Presenza di eventi straordinari <input type="checkbox"/>

## Condizioni di accesso

- nel **rigo P01**, barrando la casella, di non avere debiti tributari ovvero, nel rispetto dei termini previsti per aderire al CPB, di aver estinto quelli che tra essi sono d'importo complessivamente pari o superiori a 5.000 euro per tributi amministrati dall'Agenzia delle entrate (compresi interessi e sanzioni) ovvero per contributi previdenziali definitivamente accertati con sentenza irrevocabile o con atti impositivi non più soggetti a impugnazione;
- nel **rigo P02**, barrando la casella, l'assenza di cause di esclusione. Si tratta in particolare delle seguenti fattispecie:
  - 1) mancata presentazione della dichiarazione dei redditi in relazione ad almeno uno dei tre periodi d'imposta precedenti a quelli di applicazione del concordato, in presenza dell'obbligo a effettuare tale adempimento;
  - 2) condanna per uno dei reati previsti dal decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, dall'articolo 2621 del codice civile, nonché dagli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del codice penale, commessi negli ultimi tre periodi d'imposta antecedenti a quelli di applicazione del concordato. Alla pronuncia di condanna è equiparata la sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti;
- nel **rigo P03**, il codice corrispondente agli eventi straordinari individuati con decreto ministeriale;

# CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB) PER I SOGGETTI ISA



## QUADRO P

Concordato  
Preventivo  
Biennale

Dati contabili		
P04	Reddito rilevante ai fini del CPB	,00
P05	Valore della produzione netta IRAP rilevante ai fini del CPB	,00

# CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB) PER I SOGGETTI ISA



## Dati contabili

– nel **rigo Po4**, il reddito di impresa o di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti o professioni relativo al p.i. 2023.

In particolare,

1) il **reddito di impresa** è individuato con riferimento agli articoli 56 del TUIR e, per quanto riguarda i contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle società, alle disposizioni di cui alla sezione I del capo II del titolo II del predetto TUIR ovvero, relativamente alle imprese minori, all'articolo 66 del medesimo TUIR.

Nella determinazione del reddito di impresa non vanno considerate:

- le plusvalenze realizzate di cui agli articoli 58, 86 e 87 del TUIR;
- le sopravvenienze attive di cui all'articolo 88 del TUIR;
- le minusvalenze e sopravvenienze passive di cui all'articolo 101 del TUIR;
- i redditi o quote di redditi relativi a partecipazioni in soggetti di cui all'articolo 5 del TUIR, o a un Gruppo europeo di interesse economico GEIE, ovvero in società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, del TUIR;

2) il **reddito di lavoro autonomo** è individuato con riferimento all'articolo 54, comma 1 del TUIR.

Nella determinazione del reddito di lavoro autonomo non vanno considerate:

- le plusvalenze e le minusvalenze di cui al citato articolo 54, commi 1-bis e 1-bis.1 del TUIR;
- i redditi o le quote di redditi relativi a partecipazioni in soggetti di cui all'articolo 5 del TUIR.

– nel **rigo Po5**, il valore della produzione netta rilevante ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive relativo al periodo d'imposta 2023. Il valore della produzione netta è individuato con riferimento agli articoli 5, 5-bis, e 8 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Nella determinazione del valore della produzione netta non vanno considerate le plusvalenze e le sopravvenienze attive, nonché le minusvalenze e sopravvenienze passive;

# CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB) PER I SOGGETTI ISA



## QUADRO P

Concordato  
Preventivo  
Biennale

Proposta CPB		
P06	Reddito proposto ai fini del CPB p.i. 2024	,00
P07	Reddito proposto ai fini del CPB p.i. 2025	,00
P08	Valore della produzione netta IRAP proposto ai fini del CPB p.i. 2024	,00
P09	Valore della produzione netta IRAP proposto ai fini del CPB p.i. 2025	,00

# CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB) PER I SOGGETTI ISA



## Proposta CPB

- nel **rigo Po6**, il reddito proposto ai fini del CPB per il p.i. 2024.  
Il reddito proposto per il p.i. 2024 non considera i valori relativi a:
  - a) plusvalenze realizzate di cui agli articoli 58, 86 e 87 e sopravvenienze attive di cui all'articolo 88, nonché minusvalenze e sopravvenienze passive di cui all'articolo 101 del predetto testo unico delle imposte sui redditi;
  - b) redditi o quote di redditi relativi a partecipazioni in soggetti di cui all'articolo 5 del citato testo unico, o a un Gruppo europeo di interesse economico GEIE di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, ovvero in società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, del predetto testo unico delle imposte sui redditi.
  
- nel **rigo Po7**, il reddito proposto ai fini del CPB per il p.i. 2025.  
Il reddito proposto per il p.i. 2025 non considera i valori relativi a:
  - a) plusvalenze realizzate di cui agli articoli 58, 86 e 87 e sopravvenienze attive di cui all'articolo 88, nonché minusvalenze e sopravvenienze passive di cui all'articolo 101 del predetto testo unico delle imposte sui redditi;
  - b) redditi o quote di redditi relativi a partecipazioni in soggetti di cui all'articolo 5 del citato testo unico, o a un Gruppo europeo di interesse economico GEIE di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, ovvero in società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, del predetto testo unico delle imposte sui redditi.
  
- nel **rigo Po8**, il valore della produzione netta IRAP proposto ai fini del CPB p.i. 2024  
  
Il valore della produzione netta IRAP proposto per il p.i. 2024 non considera i valori relativi alle plusvalenze e sopravvenienze attive, nonché alle minusvalenze e sopravvenienze passive.
  
- nel **rigo Po9**, il valore della produzione netta IRAP proposto ai fini del CPB p.i. 2025.  
Il valore della produzione netta IRAP proposto per il p.i. 2025 non considera i valori relativi alle plusvalenze e sopravvenienze attive, nonché alle minusvalenze e sopravvenienze passive.

# CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB) PER I SOGGETTI ISA



## QUADRO P

Concordato  
Preventivo  
Biennale

### Accettazione proposta CPB

**P10** Accettazione della proposta di reddito di impresa/lavoro autonomo e del valore della produzione netta IRAP ai fini CPB per il p.i. 2024 e il p.i. 2025

Barrare la casella

### Accettazione proposta CPB

– nel **rigo P10**, barrando la casella, l'accettazione della proposta di CPB per il periodo d'imposta 2024 e periodo d'imposta 2025.

# CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB) PER I FORFETTARI

<b>SEZIONE VI</b> Concordato Preventivo regime forfetario	<b>Condizioni di accesso</b>	
	<b>LM60</b> Presenza dei requisiti	<input type="checkbox"/>
	<b>LM61</b> Assenza di cause d'esclusione	<input type="checkbox"/>
	<b>LM62</b> Presenza di eventi straordinari	<input type="checkbox"/>
	<b>Proposta CPB</b>	
	<b>LM63</b> Reddito proposto ai fini del CPB p.i. 2024	<input type="text" value=""/> ,00
	<b>Accettazione proposta CPB</b>	
<b>LM64</b> Accettazione della proposta di reddito di impresa/lavoro autonomo ai fini CPB per il p.i. 2024	<input type="checkbox"/>	

# CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB) PER I FORFETTARI

## **Sezione VI - Concordato preventivo regime forfetario (art. 23 D.Lgs. n. 13 del 2024)**

La presente sezione deve essere utilizzata dai contribuenti esercenti attività d'impresa, arti e professioni che applicano il regime forfetario e che determinano il reddito ai sensi dell'art. 1, commi dal 54 a 89, della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni, che intendono aderire al Concordato Preventivo di cui all'art. 23 e ss. del decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13.

Per effettuare il calcolo della proposta di CPB, i soggetti che applicano il regime forfetario devono compilare i campi della presente sezione. In particolare, **i righi da LM60 a LM64** vanno compilati come segue

Nel **rigo LM60**, barrando la casella, va indicato di non avere debiti tributari ovvero, nel rispetto dei termini previsti per aderire al Concordato preventivo, di aver estinto quelli che tra essi sono d'importo complessivamente pari o superiori a 5.000 euro per tributi amministrati dall'Agenzia delle entrate, compresi interessi e sanzioni, ovvero per contributi previdenziali definitivamente accertati con sentenza irrevocabile o con atti impositivi non più soggetti a impugnazione.

Nel **rigo LM61**, barrando la casella, va indicata l'assenza delle seguenti cause di esclusione:

- 1) inizio dell'attività nel periodo d'imposta precedente a quello cui si riferisce la proposta.
- 2) mancata presentazione della dichiarazione dei redditi in relazione ad almeno uno dei tre periodi d'imposta precedenti a quelli di applicazione del concordato, in presenza dell'obbligo a effettuare tale adempimento;
- 3) condanna per uno dei reati previsti dal decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, dall'articolo 2621 del codice civile, nonché dagli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del codice penale, commessi negli ultimi tre periodi d'imposta antecedenti a quelli di applicazione del concordato. Alla pronuncia di condanna è equiparata la sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti;

Nel **rigo LM62**, va indicato il codice corrispondente agli eventi straordinari determinati con decreto ministeriale;

Nel **rigo LM63**, è riportato il reddito proposto al contribuente ai fini del CPB per il periodo d'imposta 2024.

Barrando la casella nel **rigo LM64**, il contribuente accetta la proposta di CPB per il periodo d'imposta 2024.

Si precisa che l'accettazione impegna il contribuente a dichiarare l'importo concordato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta oggetto di concordato e agli obblighi previsti per i soggetti che aderiscono al regime forfetario di cui all'articolo 1, commi da 54 a 89, della legge n. 190 del 2014.

# UN ESEMPIO

# CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB)

## Le ipotesi numeriche

Tutti i soggetti ISA hanno diritto di accedere al CPB (abolito 8 minimo)

A che livello si chiederà l'adeguamento?

Simulazioni con 8

# CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB)

## ESEMPIO 1

SNC con due soci 50% e due dipendenti a tempo pieno.

ATECO 25.12.20: fabbricazione ed installazione di tende solari. ISA: CD20U.

Ricavi euro 637.233; reddito imponibile euro 55.238; punteggio ISA 6,39.

Maggiori ricavi per arrivare a 8,00: euro 13.980

## ESEMPIO 2

Ditta individuale.

ATECO 47.72.20: dettaglio di articoli di pelletteria. ISA: CM05U.

Ricavi euro 467.357. reddito imponibile euro 39.734. punteggio ISA 5,21.

Maggiori ricavi per arrivare a 8: euro 16.210

# CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB)

## ESEMPIO 3

SNC con tre soci lavoratori.

ATECO 47.21.01: vendita di ortofrutta al dettaglio. ISA: CM01U.

Ricavi euro 256.736; reddito imponibile euro 16.169; punteggio ISA: 3,99.

Maggiori ricavi per arrivare a 8,00: euro 24.541.

## ESEMPIO 4

SRL con 2 soci al 50%

ATECO 47.81.09: dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande.

ISA: CM03U.

Ricavi euro 260.096; reddito imponibile euro 22.942. punteggio ISA: 5,14.

Maggiori ricavi per arrivare a 8: euro 13.856.